

# Magigioco si prende cura di chi... si prende cura

## Psicomotricità

■ Rendere concreto lo slogan «prendersi cura di chi si prende cura». Questa la decisione adottata dalla direzione del Centro di psicomotricità Magigioco, con sede in via Prima alla Badia, dopo un'attenta riflessione legata alla difficile situazione che bambini e operatori vivono da ormai due anni. Da febbraio il Centro offre gratuitamente ai professionisti (psicomotricisti, pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti) implicati nelle relazioni di aiuto a bambini e ragazzi un trattamento rilassante a cadenza quindicinale, affidato agli operatori del benessere. «Questa scelta vuole inaugurare un nuovo modello di welfare aziendale – spiega il direttore di Magigioco, Marco De Rocco - che ci auguriamo venga applicato dai centri, dagli studi e dai professionisti che si occupano di età evoluti-

va nella nostra provincia. Il senso profondo di questa proposta è quello di aiutare tutti i collaboratori del Centro a ritrovare un benessere corporeo che, nel nostro settore, rappresenta un importante strumento professionale». In psicomotricità relazionarsi con operatori più rilassati - e, dunque, più disponibili - vuol dire trarre maggior beneficio e compiere percorsi di aiuto più efficaci, soprattutto dopo un lungo periodo di isolamento e distanziamento sociale che ha generato varie forme di disagio in adolescenti e adulti. «I bambini pagano il conto più caro e sono costretti a un'incertezza che non lascia punti fermi – commenta De Rocco -. Tutto questo ha sviluppato ansia, sfiducia nel futuro e negli adulti che li accudiscono, dopo un vissuto di relazioni e di attività che si interrompono. Il Centro però, anche se con formule alternative, non ha mai smesso di stare accanto ai propri piccoli utenti». // **WN**